

CO.R.D.A.R. VALSESIA S.P.A.

Sede in FRAZIONE VINTEBBIO REGIONE PARTITE S.S. 299 - 13037 SERRAVALLE SESIA (VC) Capitale sociale Euro 250.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014**Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro; si evidenzia inoltre che pur ricorrendo il presupposto previsto dall'art. 2435 bis c.c. il bilancio è stato redatto in forma analitica per maggior chiarezza.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Il costo del software è ammortizzato in tre esercizi.

Il costo per l'implementazione del sistema di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 è ammortizzato in 5 anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati civili: 3%
- fabbricati industriali: 3,5%
- impianti generici: 10%
- impianti specifici: 20%
- attrezzatura varia minuta: 10%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- automezzi: 20%
- opere elettromeccaniche impianti (stazioni di sollevamento, Filtrazione etc.): 10%
- rete collettori consortili: 2,50%
- opere civili impianto (serbatoi e vasche): 4%

Gli ammortamenti delle opere relative alla rete dei collettori consortili e quelli dei costi per le opere civili di impianto furono oggetto di rettifica nel corso dell'anno 2006. Con una valutazione da parte di un professionista venne attribuita al collettore consortile una vita di 70 anni che comportava l'applicazione di una percentuale di ammortamento annuale del 1,43%, mentre in precedenza la durata dell'opera era stata valutata in 40 anni con una percentuale del 2,50%. Per le opere civili di impianto la durata venne modificata da 25 a 50 anni riducendo di conseguenza la percentuale di ammortamento annuale dal 4 al 2%.

In data 14 dicembre 2011 il Consiglio di Amministrazione aveva conferito incarico all'Ing. Paolo Cavagliano di redigere una perizia al fine di verificare che non fossero intervenuti cambiamenti nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione dei beni relativi alla rete di collettori consortili e alle opere civili dell'impianto di depurazione centralizzato di Fraz. Vintebbio, in considerazione delle considerevoli somme spese per le manutenzioni ordinarie. Sulla base di tale perizia, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto già per l'esercizio 2011 ad aggiornare le quote di ammortamento in funzione del contenuto della stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore. I crediti derivanti dallo smaltimento dei rifiuti liquidi industriali sono coperti in parte, come da accordi contrattuali, da garanzia fideiussoria.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto e valorizzate sulla base delle esistenze fisiche al 31 dicembre 2014.

Partecipazioni

Le partecipazioni in "altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

La società ATO2 scarl ha ridotto il capitale sociale con l'assemblea straordinaria del 14 maggio 2013 con rogito Notaio Francesco Boggia di Vercelli, con il solo nostro voto contrario. Preso atto della decisione assembleare si è quindi provveduto a ridurre la nostra partecipazione.

In data 07 maggio 2014 è stato firmato l'atto di cessione delle quote di due soci di ATO2 scarl e sono state rilevate pro-quota dagli altri soci e pertanto la nostra quota si è incrementata.

Fondi per rischi e oneri

Il D.M. Ambiente 30 settembre 2009 prevedeva la restituzione della quota riferita al servizio di depurazione su richiesta da parte dell'utenza per il periodo ottobre 2003 – ottobre 2008 e a tale scopo è stato utilizzato l'apposito fondo stanziato nei precedenti esercizi per coprire le domande di rimborso pervenute nel corso dell'esercizio 2014.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono riconosciuti sulle base della competenza temporale, in base alla quale i servizi sono riconosciuti al momento della loro effettuazione e le vendite sono riconosciute al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria sono contabilizzati anch' essi in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	1	1	0
Impiegati	15	16	(1)
Operai	14	14	0
Altri			
	31	32	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello unico del settore acqua e gas ed è stato rinnovato in data 14/01/2014.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Le garanzie prestate indicate nei conti d'ordine rappresentano le fidejussioni rilasciate principalmente a favore dell'Autorità d'Ambito per gli investimenti e a favore della Provincia di Vercelli per lo smaltimento dei rifiuti.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
6.123.623	6.104.110	19.513

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2014
Diritti brevetti industriali	25.775	27.335		26.318		26.792
Immobilizzazioni in corso e acconti	250.237	95.942				346.179
Altre	5.828.098	331.529		408.975		5.750.652
	6.104.110	454.806		435.293		6.123.623

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti brevetti industriali	25.775				25.775
Immobilizzazioni in corso e acconti	250.237				250.237
Altre	5.828.098				5.828.098
	6.104.110				6.104.110

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
10.661.017	11.114.891	(453.874)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	517.885	
Ammortamenti esercizi precedenti	(246.732)	
Saldo al 31/12/2013	271.153	di cui terreni
Acquisizione dell'esercizio	19.039	
Ammortamenti dell'esercizio	(16.741)	
Saldo al 31/12/2014	273.451	di cui terreni 19.039

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 a individuare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato basandosi sui valori di acquisizione indicati sull'atto del Notaio Perna del 08/11/1983 rep. n. 21302.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	20.748.737
Ammortamenti esercizi precedenti	(10.729.473)
Saldo al 31/12/2013	10.019.264
Acquisizione dell'esercizio	809.820
Ammortamenti dell'esercizio	(619.311)
Saldo al 31/12/2014	10.209.773

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	511.748
Ammortamenti esercizi precedenti	(396.905)
Saldo al 31/12/2013	114.843
Acquisizione dell'esercizio	16.512
Ammortamenti dell'esercizio	(31.682)
Saldo al 31/12/2014	99.673

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	534.691
Ammortamenti esercizi precedenti	(430.623)
Saldo al 31/12/2013	104.068
Acquisizione dell'esercizio	28.126
Ammortamenti dell'esercizio	(35.035)
Saldo al 31/12/2014	97.159

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2013	605.563
Acquisizione dell'esercizio	(605.563)
Saldo al 31/12/2014	0

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
8.500	6.500	2.000

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Altre imprese	6.500		(2.000)	8.500
	6.500		(2.000)	8.500

Altre imprese

Denominazione	Capitale sociale	Quota	Valore bilancio
ATO 2 ACQUE S.C.A.R.L.	48.000	16,67%	8.000
ENERBIELLA SPA	3.873.788	0,012%	500

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
90.546	86.960	3.586

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.473.905	4.520.960	(47.055)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	3.173.605			3.173.605	
Per crediti tributari	343.053			343.053	
Verso altri	193.259	763.988		957.247	
	3.709.917	763.988		4.473.905	

Nei crediti tributari sono iscritti crediti verso l'erario per gli acconti versati Ires (euro 21.365) e Irap (euro 62.374), per il credito Iva (euro 196.875) e il credito di euro 62.051 derivante dalla presentazione dell'istanza di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, pur soggiacendo alle procedure e ai limiti di spesa indicati dall'Agenzia delle Entrate, che provvederà a soddisfare le richieste di rimborso a partire dalle annualità più remote.

Nei crediti verso altri sono iscritti i crediti verso enti pubblici per la realizzazione di opere e impianti per il mantenimento dei servizi ed è stato inoltre rilevato il riconoscimento delle partite pregresse per il periodo 2007/2011 come da delibera del 19 giugno 2014 dell'A.T.O. n. 2 Piemonte e l'incasso avverrà nei prossimi esercizi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013	89.775	26.204	115.979
Utilizzo nell'esercizio		26.204	26.204
Accantonamento esercizio	10.225	16.236	26.461
Saldo al 31/12/2014	100.000	16.236	116.236

Come già esposto nella nota integrativa dell'esercizio precedente la gestione dei crediti relativi alle utenze è stata oggetto di unificazione delle procedure software nel corso dell'esercizio 2011. E' stato inoltre avviato il processo di ricognizione delle posizioni creditorie, attività nella quale è stata richiesta la collaborazione di Equitalia a cui è stata affidata la riscossione dei crediti.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
216.379	246.841	(30.462)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	215.556	246.737
Denaro e altri valori in cassa	823	104
	216.379	246.841

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
78.445	85.238	(6.793)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni	12.110
Oneri acc. Mutuo Rivavaldobbia	43.722
Oneri acc. Mutuo Cellio	3.579
Oneri Mutuo Biverbanca	13.650
Altri	5.384
	78.445

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
13.207.734	13.177.536	30.198

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	250.000			250.000
Riserva legale	12.515	1.617		14.132
Riserva straordinaria o facoltativa	12.882.679	49.765		12.932.444
Utili (perdite) dell'esercizio	32.342	11.158	32.342	11.158
Totale	13.177.536	62.540	32.342	13.207.734

In relazione al contenzioso in essere con il Comune di Borgosesia, di cui già si è detto in nota integrativa e nella relazione dell'esercizio 2010, per il quale si era ritenuto di accantonare parte della riserva straordinaria e, più precisamente, fino a concorrenza dell'importo di euro 1.313.560 (pari alla somma che l'arbitro unico ha determinato nel proprio lodo come dovuta al Comune di Borgosesia) si segnala che, pur essendo concluso il giudizio, pendono trattative per la definizione della controversia.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

Descrizione	31/12/2013	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	250.000				250.000
Riserva legale	12.515	1.617			14.132
Riserva straordinaria	12.882.679	49.765			12.932.444
Utili (perdite) dell'esercizio	32.342	11.158		32.342	11.158
Totale	13.177.536	11.159		32.342	13.207.734

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 250.000 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	250.000	B			
Riserva legale	14.132	A, B			
Altre riserve **	12.932.444	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	11.158	A, B, C			
Totale	13.207.734				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

(**) di cui con disponibilità vincolata euro 1.313.560

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
167.978	170.149	(2.171)

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Altri	170.149		2.171	167.978
	170.149		2.171	167.978

Nella voce "Altri fondi", al 31/12/2014, pari a Euro 167.978, si rimanda a quanto sopra esposto derivante dal rischio D.M. Ambiente 30 settembre 2009.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
364.114	338.414	25.700

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	338.414	44.966	19.266	364.114

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
7.504.580	8.459.852	(955.272)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	582.232	4.052.515		4.634.747
Acconti	20.982			20.982
Debiti verso fornitori	2.135.575			2.135.575
Debiti tributari	102.189			102.189
Debiti verso istituti di previdenza	92.877			92.877
Altri debiti	518.210			518.210
	3.452.065	4.052.515		7.504.580

I debiti verso banche sono principalmente mutui contratti per ristrutturazioni o costruzioni di impianti. La particolarità di questi mutui, contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, BNL e Biverbanca, è quella di essere erogati a stato avanzamento lavori. Pertanto i piani di ammortamento concordati sull'importo massimo erogabile non rispecchiano l'effettivo debito residuo in quanto non sono stati ancora del tutto utilizzati. Nel corso del 2012 è stato stipulato un nuovo finanziamento con Biverbanca per fare fronte ai pagamenti per l'ampliamento degli impianti a causa del ritardato pagamento dei contributi da parte della Regione Piemonte. La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e sono iscritti i debiti per imposta IRES pari a Euro 13.626 e debiti per imposta IRAP pari a Euro 49.378.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
427.048	19.549	407.499

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Interessi passivi bancari	4.757
RATEI PASSIVI	4.757

Descrizione	Importo
Conguaglio partite pregresse	408.507
Altri	13.784
RISCONTI PASSIVI	422.291

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Il dettaglio degli "altri conti d'ordine" è il seguente:

- fidejussioni prestate a terzi €. 406.991
- fidejussioni ricevute da terzi €. 380.448

Nelle fidejussioni prestate sono indicate le garanzie concesse a favore dell'Autorità d'Ambito e della Provincia di Vercelli, di cui si è già detto sopra.

Nelle fidejussioni ricevute sono indicate le garanzie ricevute da clienti per la copertura parziale del loro credito e da fornitori quale garanzia per la corretta esecuzione dei lavori.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.905.221	6.100.647	(195.426)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.432.550	5.572.933	(140.383)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	390.611	450.024	(59.413)
Altri ricavi e proventi	82.060	77.690	4.370
	5.905.221	6.100.647	(195.426)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

- Ricavi da servizio idrico integrato €. 4.172.360
- Ricavi da reflui industriali €. 379.203
- Ricavi da smaltimento rifiuti speciali €. 835.215
- Ricavi da prestazioni di servizi €. 45.772

I ricavi del servizio idrico integrato nell'esercizio 2014, nonostante l'aumento tariffario del 6,50% previsto per l'annualità, sono rimasti pressoché invariati rispetto all'esercizio precedente a causa di una diminuzione nei consumi delle utenze. La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

Contributi in conto esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la società ha ricevuto l'approvazione per lo stanziamento di contributi in conto esercizio dalla Regione Piemonte in merito all'effettuazione di corsi di formazione, che saranno erogati nel prossimo esercizio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la società ha contabilizzato la quota di competenza per euro 985 dei contributi in conto capitale per la razionalizzazione ed il rifacimento dei gruppi di manovra per l'acquedotto nel Comune di Crevacuore.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.679.194	5.841.643	(162.449)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	266.742	247.435	19.307
Servizi	2.146.713	2.202.973	(56.260)
Godimento di beni di terzi	1.362	4.272	(2.910)
Salari e stipendi	1.104.393	1.052.885	51.508
Oneri sociali	321.165	319.789	1.376
Trattamento di fine rapporto	73.287	73.872	(585)
Altri costi del personale	16.730	3.340	13.390
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	435.293	451.424	(16.131)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	702.770	669.471	33.299
Svalutazioni crediti attivo circolante	26.461	16.400	10.061
Variazione rimanenze materie prime	(3.586)	1.250	(4.836)
Oneri diversi di gestione	587.864	798.532	(210.668)
	5.679.194	5.841.643	(162.449)

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(196.367)	(220.612)	24.245

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	9.488	8.929	559
(Interessi e altri oneri finanziari)	(205.855)	(229.541)	23.686
	(196.367)	(220.612)	24.245

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				1.420	1.420
Altri proventi				8.068	8.068
				9.488	9.488

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				478	478
Interessi medio credito				164.000	164.000
Sconti o oneri finanziari				13.108	13.108
Altri oneri su operazioni finanziarie				28.269	28.269
				205.855	205.855

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
44.502	77.000	(32.498)

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Varie	128.893	Varie	127.437
Totale proventi	128.893	Totale proventi	127.437
Varie	(84.391)	Varie	(50.437)
Totale oneri	(84.391)	Totale oneri	(50.437)
	44.502		77.000

Tra i proventi straordinari è iscritta una sopravvenienza attiva di Euro 102.127 relativa alla quota di competenza dell'esercizio del congruaggio delle partite pregresse, di cui si è già detto.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
63.004	83.050	(20.046)

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	63.004	83.050	(20.046)
IRES	13.626	21.497	(7.871)
IRAP	49.378	61.553	(12.175)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	63.004	83.050	(20.046)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	74.162	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	20.395
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	78.119	
Variazioni in diminuzione	102.733	
Imponibile fiscale	49.548	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		13.626

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.768.065	
Variazioni in aumento	149.659	
Variazioni in diminuzione	69.201	
Deduzioni art. 11	582.429	
Imponibile Irap	1.266.094	
Irap corrente dell'esercizio	3,9	49.378

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

L'unico strumento derivato che la società ha in essere è un contratto di copertura tassi denominato "Interest Rate Swap" stipulato in data 16/01/2012 con Biverbanca e correlato al finanziamento sempre con Biverbanca, di cui si è già detto sopra, e ha come importo di riferimento quello del finanziamento stesso. La scadenza finale del contratto è il 28/02/2019.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	43.800
Collegio sindacale	15.663

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.